



TAVOLO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO
DELLA PROVINCIA DI COMO

RAPPORTO

POSIZIONAMENTO DELLA CCIAA di COMO

In relazione agli obblighi e opportunità

conseguenti

alla Legge n. 124 del 7 agosto 2015

Documento di lavoro per riunione del 9 novembre 2015

Sommario

0. Premesse	3
0.1 La Legge n.124 del 7 agosto 2015 “ <i>Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche</i> ”	3
0.2 Obiettivo	3
0.3 Articolazione del documento	3
1. DATI CCIAA	5
2. DATI IMPRESE.....	6
3. FORMAZIONE E RICERCA	10
4. INNOVAZIONE	12
5. INTERNAZIONALIZZAZIONE	14
6. CULTURA.....	15
7. INFRASTRUTTURE.....	17
8. TURISMO	19
9. STAKEHOLDERS	20
10. POSIZIONAMENTO.....	22
11. PATRIMONIO COMUNE.....	23
12. I CONTENUTI DI UN'ALLEANZA	24

Appendici

- Schema partecipate CCIAA Como
- Presentazione Tavolo della Competitività - 19 ottobre 2015

0. Premesse

0.1 La Legge n.124 del 7 agosto 2015 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”

L'art. 10 della legge 7 agosto 2015 n.124 individua principi e criteri direttivi da osservare nel processo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA.

Elementi principali del provvedimento, non ancora entrato nella sua fase attuativa con l'adozione del decreto legislativo previsto dal comma 1 del citato art.10, sono i seguenti:

- soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali (senza alcun altro riferimento alle specificità geo-economiche dei territori, rilevanti solo per le ipotesi di circoscrizioni di confine), quale criterio esclusivo posto a base del progetto di riforma per la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali con riduzione del numero da 105 a 60
- determinazione del diritto annuale alla luce dell'art. 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n.114.

0.2 Obiettivo

Il presente documento ha lo scopo di contribuire alle valutazioni di merito riguardanti il prossimo futuro accorpamento della Camera di Commercio di Como nel contesto della riforma recentemente avviata.

Il presente documento è stato redatto per i lavori del Tavolo della competitività ma potrà essere reso disponibile ed eventualmente integrato secondo quanto emergerà o per gruppi di lavoro successivi:

- ai componenti del Consiglio dell'Economia della CCIAA di Como in vista della riunione del prossimo 12 novembre
- ai parlamentari e consiglieri regionali dei territori per eventuali interventi nelle rispettive sedi istituzionali a sostegno delle istanze in corso di formulazione
- ai presidenti di Associazioni di Categoria e OO.SS. comasche per eventuali azioni di sensibilizzazione presso gli omologhi rappresentanti degli altri territori

0.3 Articolazione del documento

Nella stesura del presente documento vengono prese in esame:

- l'ipotesi di accorpamento tra le CCIAA di Como e Lecco (*CCIAA Lario*)
- l'ipotesi di accorpamento della nuova aggregazione (*CCIAA Lario*) con la CCIAA di Monza e/o Varese,

nella convinzione, fortemente condivisa, che il riordino degli enti camerali possa costituire una storica occasione per pervenire ad aggregazioni territoriali ampie e coerenti, che possano meglio contribuire allo sviluppo economico e sociale e alla competitività del territorio lombardo.

I dati raccolti e le considerazioni vertono sui seguenti elementi:

- dati CCIAA
 - struttura e dipendenti

- bilanci
- capacità promozionale
- dati imprese
 - settori
 - pesi
 - addetti
- contesto territoriale generale
 - formazione e ricerca
 - innovazione
 - internazionalizzazione
 - cultura e imprese culturali e creative
 - infrastrutture
 - turismo
 - stakeholders
- posizionamento
 - asse orizzontale
 - rapporto con Milano
 - rapporto con Ticino

- patrimonio già messo in comune e patrimonio da armonizzare

1. DATI CCIAA

Per una fotografia degli Enti presi in considerazione si è ritenuto di indicare i dati relativi alla consistenza del personale, quelli del bilancio d'esercizio 2014 e quelli del bilancio preventivo dell'esercizio in corso: ciò per dare un quadro d'insieme - necessariamente sintetico ma eloquente - della capacità di ciascun Ente di agire per la promozione del territorio e il sostegno dell'economia locale in funzione delle risorse **professionali e finanziarie** disponibili, senza ricorso a disavanzi.

DATI DIMENSIONALI

	COMO	LECCO	MONZA	VARESE	COMO + LECCO	COMO + LECCO + MONZA	COMO + LECCO + VARESE	COMO + LECCO + MONZA + VARESE
dipendenti al 31/12/2014 (escluso aziende speciali)	64	38	66	88	102	168	190	256
n. aziende speciali	1	1	0	1	2	2	3	3
dipendenti aziende speciali al 31/12/2014	12	4	0	28	16	16	44	44

BILANCI D'ESERCIZIO 2014

	COMO	LECCO	MONZA	VARESE	COMO + LECCO	COMO + LECCO + MONZA	COMO + LECCO + VARESE	COMO + LECCO + MONZA + VARESE
interventi economici	4.934.727	3.094.124	6.188.454	6.344.495	8.028.851	14.217.305	14.373.346	20.561.800
disavanzo/avanzo d'esercizio	-478.930	179.882	2.018.401	-184.358	-299.048	1.719.353	-483.406	1.534.995
immobilizzazioni	27.154.164	12.718.142	28.644.125	25.728.513	39.872.306	68.516.431	65.600.819	94.244.944
- di cui immobilizzazioni finanziarie	16.452.649	3.020.774	571.632	5.464.743	19.473.423	20.045.055	24.938.166	25.509.798
disponibilità liquide	10.402.011	11.183.599	21.809.989	16.280.488	21.585.610	43.395.599	37.866.098	59.676.087
patrimonio netto	32.330.533	21.781.711	43.719.491	29.622.839	54.112.244	97.831.735	83.735.083	127.454.574
capacità promozionale 2014 senza ricorso a disavanzi	4.455.797	3.274.006	8.206.855	6.160.137	7.729.803	15.936.658	13.889.940	22.096.795

PREVENTIVI 2015

	COMO	LECCO	MONZA	VARESE	COMO + LECCO	COMO + LECCO + MONZA	COMO + LECCO + VARESE	COMO + LECCO + MONZA + VARESE
interventi economici	1.865.000	1.519.000	3.670.000	5.645.000	3.384.000	7.054.000	9.029.000	12.699.000
disavanzo/avanzo d'esercizio	-90.000	-1.450.000	0	-4.558.000	-1.540.000	-1.540.000	-6.098.000	-6.098.000
piano investimenti	1.815.000	207.000	797.000	200.000	2.022.000	2.819.000	2.222.000	3.019.000
capacità promozionale 2015 senza ricorso a disavanzi	1.775.000	69.000	3.670.000	1.087.000	1.844.000	5.514.000	2.931.000	6.601.000

2. DATI IMPRESE

Altro indicatore preso in esame è quello della consistenza delle imprese e delle unità locali, elementi che determinano la soglia dimensionale di cui al comma 1 dell'art.10.

LOCALIZZAZIONI REGistrate PER SETTORE AL 30/09/2015

Settore	COMO	LECCO	MONZA	VARESE	COMO + LECCO	COMO + LECCO + MONZA	COMO + LECCO + VARESE	COMO + LECCO + MONZA + VARESE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2.245	1.206	1.011	1.949	3.451	4.462	5.400	6.411
B Estrazione di minerali da cave e miniere	33	24	14	47	57	71	104	118
C Attività manifatturiere	9.434	5.913	13.375	13.825	15.347	28.722	29.172	42.547
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	103	54	122	160	157	279	317	439
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	194	125	210	293	319	529	612	822
F Costruzioni	9.715	5.239	14.377	14.058	14.954	29.331	29.012	43.389
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	13.873	7.869	22.287	21.182	21.742	44.029	42.924	65.211
H Trasporto e magazzinaggio	2.080	1.006	2.879	2.844	3.086	5.965	5.930	8.809
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.805	2.345	4.849	6.238	7.150	11.999	13.388	18.237
J Servizi di informazione e comunicazione	1.235	791	2.621	1.870	2.026	4.647	3.896	6.517
K Attività finanziarie e assicurative	1.725	1.102	2.550	2.619	2.827	5.377	5.446	7.996
L Attività immobiliari	4.369	2.265	6.885	6.982	6.634	13.519	13.616	20.501
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.383	1.360	4.539	3.266	3.743	8.282	7.009	11.548
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.155	1.138	3.592	3.282	3.293	6.885	6.575	10.167
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale di base	2	2	3	1	4	7	5	8
P Istruzione	360	240	445	556	600	1.045	1.156	1.601
Q Sanità e assistenza sociale	730	328	990	978	1.058	2.048	2.036	3.026
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di cultura	665	310	839	970	975	1.814	1.945	2.784
S Altre attività di servizi	2.592	1.348	3.612	3.993	3.940	7.552	7.933	11.545
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	1	0	0	1	0	1
X Imprese non classificate	1.820	905	5.084	3.014	2.725	7.809	5.739	10.823
TOTALE	60.518	33.570	90.285	88.127	94.088	184.373	182.215	272.500

di cui artigiane

COMO	LECCO	MONZA	VARESE
17.994	10.154	24.614	24.131

COMO + LECCO	COMO + LECCO + MONZA	COMO + LECCO + VARESE	COMO + LECCO + MONZA + VARESE
28.148	52.762	52.279	76.893

Fonte: STOCKVIEW - INFOCAMERE

Dalla tabella si evince che la CCIAA Lario avrebbe una dimensione di poco più di 90.000 unità, mentre sarebbe doppia la dimensione della CCIAA Lario + Monza o Lario + Varese, forte di più di 180.000 imprese e unità locali complessive, con un posizionamento di tutto rilievo nel panorama camerale lombardo, sia nell'attuale configurazione che in quella futura, post aggregazione:

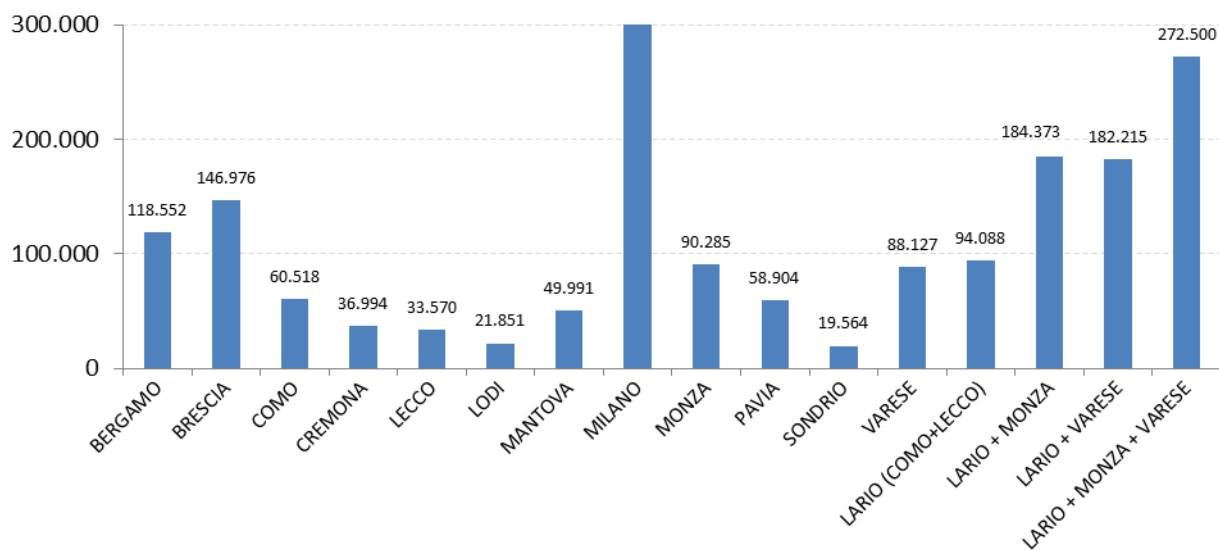
Territorio	LOCALIZZAZIONI AL 30/09/2015	QUOTA % SU TOTALE REGIONALE
BERGAMO	118.552	10,1
BRESCIA	146.976	12,5
COMO	60.518	5,1
CREMONA	36.994	3,1
LECCO	33.570	2,9
LODI	21.851	1,9
MANTOVA	49.991	4,2
MILANO	451.316	38,4
MONZA E BRIANZA	90.285	7,7
PAVIA	58.904	5,0
SONDRIO	19.564	1,7
VARESE	88.127	7,5
LARIO (COMO+LECCO)	94.088	8,0
LARIO + MONZA	184.373	15,7
LARIO + VARESE	182.215	15,5
LARIO + MONZA + VARESE	272.500	23,2
TOTALE REGIONE	1.176.648	100,0

di cui artigiane

Territorio	LOCALIZZAZIONI AL 30/09/2015	QUOTA % SU TOTALE REGIONALE
BERGAMO	35.310	12,7
BRESCIA	39.758	14,3
COMO	17.994	6,5
CREMONA	9.896	3,6
LECCO	10.154	3,7
LODI	6.018	2,2
MANTOVA	13.492	4,9
MILANO	75.521	27,2
MONZA E BRIANZA	24.614	8,9
PAVIA	15.847	5,7
SONDRIO	5.320	1,9
VARESE	24.131	8,7
LARIO (COMO+LECCO)	28.148	10,1
LARIO + MONZA	52.762	19,0
LARIO + VARESE	52.279	18,8
LARIO + MONZA + VARESE	76.893	27,7
TOTALE REGIONE	278.055	100,0

Fonte: STOCKVIEW - INFOCAMERE

Grafico: Numero localizzazioni per provincia/aggregazione – Dati al 30/09/2015 –
(CCIAA Milano fuori scala a 451.000 localizzazioni)



LOCALIZZAZIONI REGistrate PER MACROSETTORE E INCIDENZA SUL TOTALE PROVINCIALE AL 30/09/2015

Settore	COMO	% su tot. prov.	LECCO	% su tot. prov.	MONZA	% su tot. prov.	VARESE	% su tot. prov.
AGRICOLTURA	2.245	3,7	1.206	3,6	1.011	1,1	1.949	2,2
INDUSTRIA	9.764	16,1	6.116	18,2	13.721	15,2	14.325	16,3
COSTRUZIONI	9.715	16,1	5.239	15,6	14.377	15,9	14.058	16,0
COMMERCIO	13.873	22,9	7.869	23,4	22.287	24,7	21.182	24,0
TERZIARIO	23.101	38,2	12.235	36,4	33.805	37,4	33.599	38,1
TOTALE	60.518	100,0	33.570	100,0	90.285	100,0	88.127	100,0

Settore	COMO + LECCO	% su tot. prov.	COMO + LECCO + MONZA	% su tot. prov.	COMO + LECCO + VARESE	% su tot. prov.	COMO + LECCO + MONZA + VARESE	% su tot. prov.
AGRICOLTURA	3.451	3,7	4.462	2,4	5.400	3,0	6.411	2,4
INDUSTRIA	15.880	16,9	29.601	16,1	30.205	16,6	43.926	16,1
COSTRUZIONI	14.954	15,9	29.331	15,9	29.012	15,9	43.389	15,9
COMMERCIO	21.742	23,1	44.029	23,9	42.924	23,6	65.211	23,9
TERZIARIO	35.336	37,6	69.141	37,5	68.935	37,8	102.740	37,7
TOTALE	94.088	100,0	184.373	100,0	182.215	100,0	272.500	100,0

Sono stati poi esaminati i valori risultanti dalla lettura per settori e le percentuali relative, come evidenziato anche nel grafico sottostante: ne emerge che le aggregazioni ipotizzate non farebbero mutare significativamente i pesi percentuali delle localizzazioni per macrosettore; in altre parole, sia la CCIAA Lario che la CCIAA Lario + Monza oppure Lario + Varese presenterebbero un'analogia distribuzione per settori del numero complessivo di imprese e unità, senza determinare quindi sbilanciamenti o riconfigurazioni significative.

Grafico: Suddivisione delle Unità locali per CCIAA e per settore

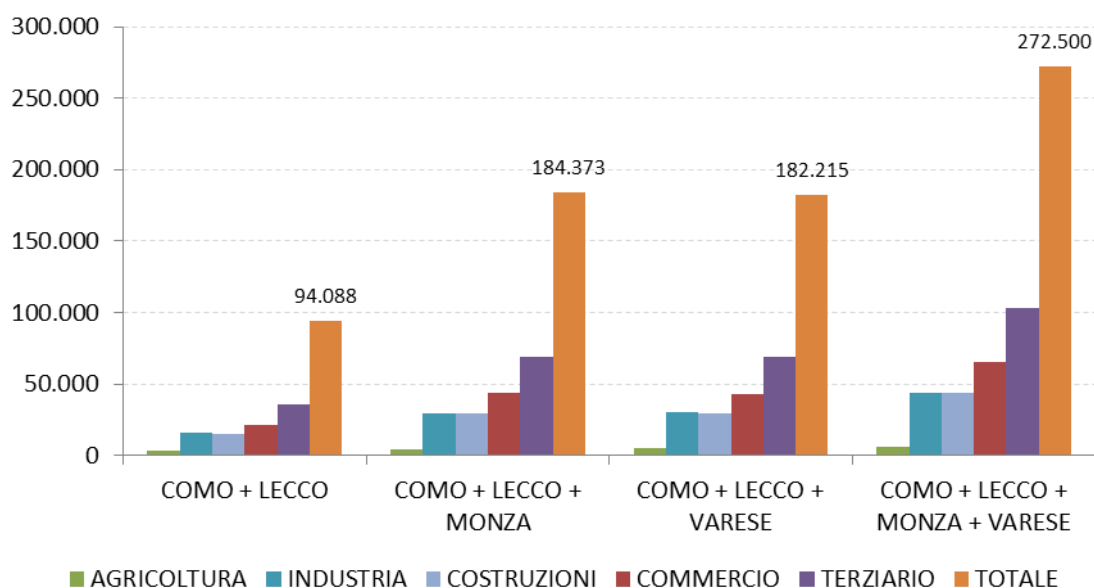
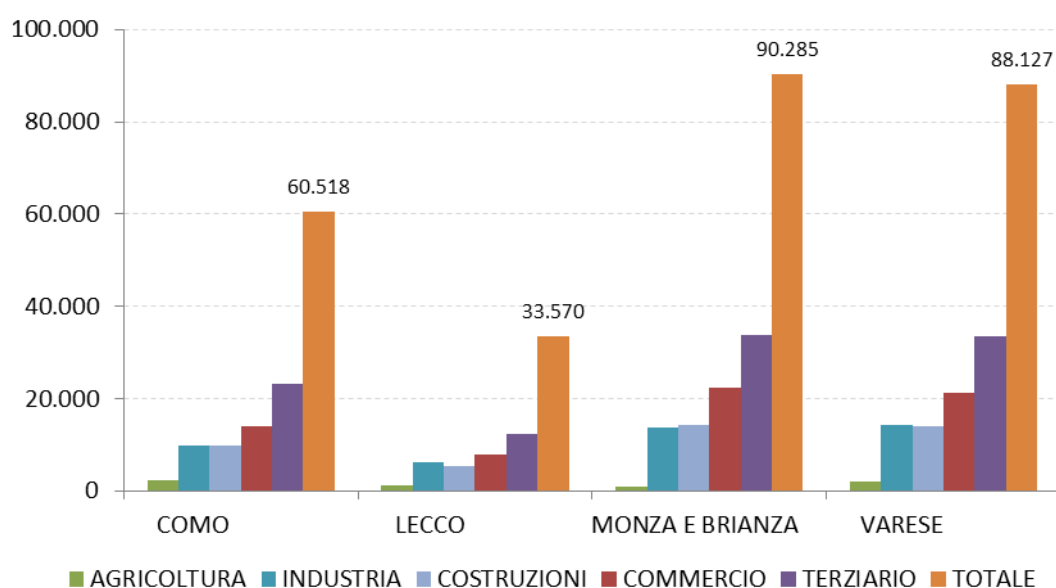


Tabella: Suddivisione degli addetti per macrosettore e per CCIAA

Settore	COMO	LECCO	MONZA	VARESE	COMO + LECCO	COMO + LECCO + MONZA	COMO + LECCO + VARESE	COMO + LECCO + MONZA + VARESE
A - Agricoltura	3.352	1.609	1.934	2.892	4.961	6.895	7.853	9.787
I - Industria	60.934	44.970	89.867	96.229	105.904	195.771	202.133	292.000
L - Costruzioni	17.641	10.400	21.978	22.789	28.041	50.019	50.830	72.808
O - Commercio	30.375	17.000	51.129	45.817	47.375	98.504	93.192	144.321
T - Terziario	57.771	28.166	80.906	87.711	85.937	166.843	173.648	254.554
TOTALE	170.073	102.145	245.814	255.438	272.218	518.032	527.656	773.470

Fonte: SMAIL Lombardia

Di evidente utilità anche l'indicazione degli addetti rilevati per macrosettori: anche da questo punto di vista la CCIAA Lario fronteggerebbe pressoché alla pari le CCIAA di Monza e di Varese, determinandosi nell'ipotesi della CCIAA Lario + Monza e Lario + Varese una forza complessiva di più di 500.000 addetti.

Su un totale regionale di addetti di 3.370.723, l'aggregazione CCIAA Lario rappresenterebbe l'8,1% della forza lavoro regionale, la CCIAA Lario + Monza il 15,4%, quella Lario + Varese 15,7%.

3. FORMAZIONE E RICERCA

Di seguito si fornisce un prospetto di sintesi dell'offerta formativa post diploma in provincia di Como, quale segmento prossimo al mondo del lavoro e dell'impresa.

PERCORSI UNIVERSITARI

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA	FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	Infermieristica
	FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	Chimica e Chimica industriale Fisica Matematica
	FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	Scienze del Turismo Scienze della mediazione Interlinguistica e Interculturale
POLITECNICO DI MILANO POLO REGIONALE DI COMO		Design del prodotto industriale Ingegneria civile e ambientale Ingegneria Informatica

UNIVERSITÀ TELEMATICA ECAMPUS	FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	Giurisprudenza Servizi Giuridici per l'impresa Scienze politiche e sociali
	FACOLTÀ DI ECONOMIA	Economia e commercio
	FACOLTÀ DI PSICOLOGIA	Scienze e tecniche psicologiche Scienze dell'Educazione e formazione Scienze della comunicazione Scienze della attività motorie e sportive
	FACOLTÀ DI INGEGNERIA	Ingegneria industriale –ind. gestionale Ingegneria industriale–ind. energetico Ingegneria civile e ambientale
	FACOLTÀ DI LETTERE	Letteratura, musica e spettacolo Design e discipline della moda Lingue e letterature straniere

PERCORSI AFAM

ACCADEMIA GALLI	PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE	Fashion Design Restauro
	ARTI VISIVE	Arti visive
CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI"	AREA DELLA MUSICA	Strumenti Canto Composizione e Direzione Musica elettronica

PERCORSI ITS

FONDAZIONE MINOPRIO IST. TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Tecnico Superiore delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali
--	--

PERCORSI IFTS

ITIS CARCANO	Tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale
ITIS RIPAMONTI	Tecnico superiore per la comunicazione e il multimedia

Per quanto riguarda la ricerca, l'innovazione e la didattica, le università comasche e gli istituti di formazione artistico-musicale hanno al loro attivo attività e risultati di eccellenza, tra i quali si segnalano, a titolo solo esemplificativo: il laboratorio L-NESS di nanotecnologie per l'elettronica, costituito dal Politecnico in collaborazione con

l'università di Milano–Bicocca, presso il quale è presente una clean room messa a disposizione anche delle aziende del territorio; il Dipartimento di Scienze e Alta Tecnologia – SAT dell'Università dell'Insubria che vanta collaborazioni significative con il CERN di Ginevra; il progetto Coelux, ecc.

Per la provincia di Lecco, occorre ricordare che la CCIAA ha attivamente promosso dapprima la creazione del **Polo territoriale di Lecco del Politecnico di Milano** e successivamente lo sviluppo del **Campus universitario lecchese**, frutto di Accordo di Programma con Politecnico, Comune e Provincia di Lecco, Provincia e Camera di Sondrio. In esecuzione dell'Accordo, oggetto di successive integrazioni in merito a residenze per studenti, ricercatori e docenti, parcheggi, laboratori di ricerca, ecc, nel gennaio 2014 il nuovo *Campus* cittadino è stato aperto al pubblico. Nel maggio 2015 il CNR, con 7 Dipartimenti, ha inaugurato la palazzina di fronte alla sede universitaria; ciò ha permesso di mettere a sistema strumenti e competenze dedicate alla ricerca con il Politecnico (con cui vige uno specifico Accordo di Programma volto a sviluppare sinergie e ad ottenere economie di scala nell'ambito della R&S). Il tutto verrà completato quando anche l'INAIL potrà installare un proprio centro di ricerca nell'area del *Campus*. Nel dicembre 2011 Camera e Comune capoluogo hanno sottoscritto due **Convenzioni operative, con il Politecnico e il CNR, per il sostegno dell'attività di ricerca a Lecco**. Grazie a queste è stato possibile destinare risorse per potenziare attrezzature e strumentazione dei due Enti e finanziare assegni di ricerca su tematiche di alto interesse per le imprese locali.

4. INNOVAZIONE

In tema di innovazione il sistema territoriale comasco può beneficiare della presenza sul proprio territorio del **Parco Scientifico Tecnologico COMONExT**, un'infrastruttura fisica ed immateriale, promossa dalla Camera di Commercio di Como, che si propone alle imprese nuove e già avviate, per rafforzare la cultura dell'innovazione, accrescere la competitività e sostenere la nascita di nuove imprese.

COMONExT offre alle aziende uno spazio logisticamente all'avanguardia (con aree condivise, infrastrutture avanzate e laboratori di ricerca attrezzati) e un luogo di incontro dove sviluppare idee innovative e nuove tecnologie, condividere progetti, usufruire di servizi avanzati e creare collaborazioni feconde.

La mission di COMONExT è stimolare il continuo colloquio e la creazione di partnership tra i principali attori dell'innovazione: imprese, istituzioni accademiche, centri di ricerca e sviluppo, amministrazioni pubbliche, istituti di credito e fondi di investimento.

L'innovazione svolge, com'è noto, un ruolo cruciale nel definire nel tempo la capacità competitiva di un territorio. Pur essendo un fenomeno molto complesso che mal si adatta ad essere misurato da numeri e tabelle, è possibile tuttavia identificare alcuni aspetti che consentono un confronto territoriale su basi oggettive attraverso fonti statistiche ufficiali: si tratta degli strumenti di tutela della proprietà industriale, della spesa in ricerca e sviluppo e degli investimenti in strumenti e tecnologie "green". Per quanto riguarda Como, sono circa 400 le domande di deposito per invenzioni e marchi presentate dai comaschi sia agli uffici di Como che presso altre sedi camerali (effetto attrattivo di Milano), rilevanti ma certamente da incrementare le ricorse dedicate a ricerca e sviluppo (prevalentemente quelle di COMONExT), particolarmente significativo il numero di imprese comasche (circa 4.000) che hanno investito o programmato di investire nel green, in particolare con interventi di risparmio ed efficientamento energetico.

Anche il sistema territoriale lecchese ha avviato negli ultimi anni un percorso virtuoso orientato all'innovazione intesa nel senso più ampio: ricerca e sviluppo, sperimentazione, trasferimento tecnologico, ICT e digitalizzazione di prodotti e servizi, formazione e qualificazione del capitale umano, sostenibilità ambientale, internazionalizzazione, aggregazione (dai distretti alle filiere, alle reti). Questo processo, i cui risultati sono fotografati anche in termini statistici, è nato dalla consapevolezza che quella dell'innovazione è la strada da percorrere per dare concrete prospettive di crescita al territorio: ecco perché il sistema locale ha fortemente voluto che si insediassero a Lecco il **Politecnico di Milano** e il **CNR**, con cui la cooperazione e la realizzazione di progetti in partenariato è diventata sempre più forte e strategica (analogamente a quanto avviene sul versante comasco sia con le Università che soprattutto con COMONExT), con il comune obiettivo di alimentare il dialogo fra mondo delle imprese, della ricerca e della tecnologia in un'ottica comune di crescita dei saperi e rilancio della competitività. Non è un caso che negli ultimi anni il Politecnico abbia triplicato i propri laboratori e quadruplicato il numero di ricercatori nella sede di Lecco e

che il CNR abbia avviato rapporti di collaborazione ed assistenza tecnica con numerose imprese.

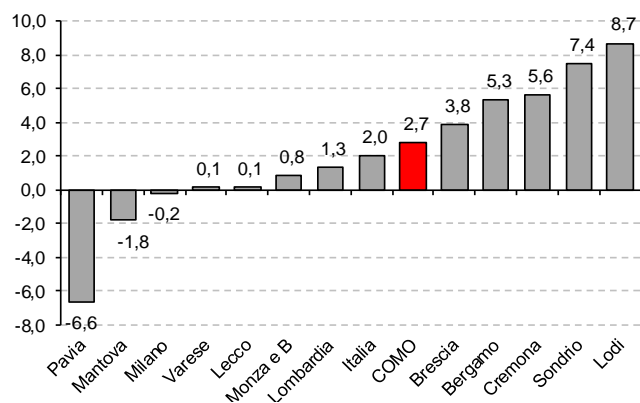
5. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le esportazioni della provincia di Como hanno superato i 5,4 miliardi di euro, pari al 5,0% del totale regionale. Rispetto al 2013 la crescita è stata del +2,7%, variazione superiore al dato medio regionale (+1,3%) e nazionale (+2,0%).

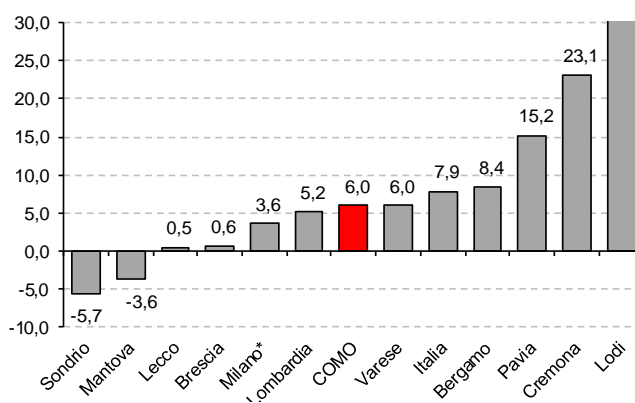
Tabella - Esportazioni delle province lombarde. Valori assoluti (in migliaia di euro), variazione e composizione percentuale. Anni 2012, 2013 e 2014

Territorio	2012	2013	2014	Var. % 2014/2013	Var. % 2014/2012	Comp. % 2012	Comp. % 2014
ESPORTAZIONI							
Bergamo	13.198.396	13.139.364	13.833.531	5,3	4,8	12,2	12,6
Brescia	13.384.389	13.669.072	14.191.227	3,8	6,0	12,4	13,0
COMO	5.204.640	5.292.559	5.438.031	2,7	4,5	4,8	5,0
Cremona	3.341.108	3.468.852	3.661.967	5,6	9,6	3,1	3,3
Lecco	3.542.985	3.725.548	3.729.537	0,1	5,3	3,3	3,4
Lodi	2.429.926	2.277.381	2.475.238	8,7	1,9	2,2	2,3
Monza e B	8.615.257	8.648.321	8.716.436	0,8	1,2	8,0	8,0
Milano	38.421.400	37.461.622	37.374.080	-0,2	-2,7	35,5	34,1
Mantova	5.494.525	5.563.606	5.465.816	-1,8	-0,5	5,1	5,0
Pavia	3.967.503	4.422.510	4.128.769	-6,6	4,1	3,7	3,8
Sondrio	581.368	563.199	604.992	7,4	4,1	0,5	0,6
Varese	9.962.043	9.863.787	9.874.227	0,1	-0,9	9,2	9,0
Lombardia	108.143.540	108.095.820	109.493.849	1,3	1,2	100,0	100,0
Italia	390.182.092	390.232.593	397.996.387	2,0	2,0		

Graduatoria delle province lombarde costruita sulla base delle variazioni percentuali
2014/2013



2014/2008



6. CULTURA

Eccellenze culturali

Numerose sono le eccellenze culturali nel territorio comasco, si segnalano a solo titolo esemplificativo quelle coinvolte ne “Il Canto della Terra” e candidate a Como 2015-Como Cultural Capital:

Comune di Cernobbio (Festival Città di Cernobbio), Unindustria Servizi (ComOn), Teatro Sociale, Villa Carlotta, Associazione Arte & Arte (Miniartextil), Batoc67 s.r.l. (Festival Terra & Acqua), Associazione Parolario, S.O.G.E.O. s.r.l. (Orticolario), Associazione Lago di Como Film Festival (Lake Como Film Festival), Associazione Città della Luce (Festival della Luce), Festival di Bellagio e del Lago di Como, le gradi Mostre di Villa Olmo promosse dal Comune di Como (Cfr <http://www.sistemacomato2015.it/it/enjoy-como-and-its-lake/il-canto-della-terra.html>).

A questi attori è doveroso aggiungere: la Fondazione A. Ratti, la Fondazione Alessandro Volta, il Museo della Seta, il Conservatorio di Como, l'Accademia Galli.

La ricerca “**Io sono cultura. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi**”, promossa da **UNIONCAMERE e Fondazione Symbola**, consente di definire le dimensioni e il ruolo della cultura nel tessuto economico.

Per quanto riguarda la struttura imprenditoriale, con particolare riferimento allo stock di imprese registrate del sistema produttivo culturale, Como è risultata quinta nella graduatoria nazionale, con 4.900 imprese e un'incidenza del 10,1% sul totale delle attività economiche provinciali; Monza al quarto posto con oltre 7.400 imprese (10,2% del totale); Lecco all'ottavo posto con 2.400 attività (9,0%).

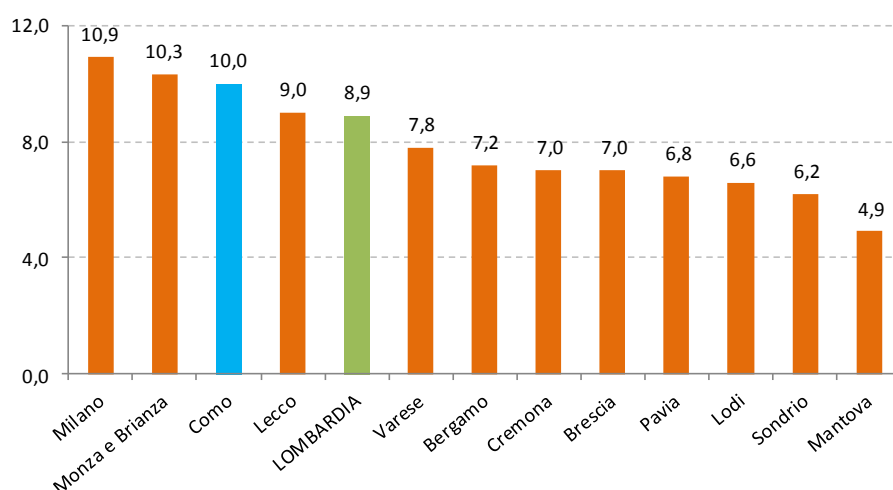
Tabella: Incidenza percentuale delle imprese registrate del sistema produttivo culturale sul totale dell'economia per territorio. Graduatoria delle province italiane (prime 10 posizioni). Anno 2014

Pos.	Provincia	Numero imprese registrate al 31/12/2012	Incidenza % sul totale per territorio al 31/12/2012	Numero imprese registrate al 31/12/2013	Incidenza % sul totale per territorio al 31/12/2013	Numero imprese registrate al 31/12/2014	Incidenza % sul totale per territorio al 31/12/2014
1	Firenze	12.970	11,9	12.928	11,8	12.885	11,9
2	Milano	39.881	11,3	39.134	10,9	39.252	10,9
3	Arezzo	3.765	9,8	3.845	10,1	3.902	10,3
4	Monza e Brianza	8.230	11,2	7.409	10,3	7.416	10,2
5	Como	5.580	11,1	4.953	10,0	4.897	10,1
6	Roma	44.668	9,8	44.897	9,7	45.185	9,6
7	Pisa	4.169	9,6	4.141	9,6	4.180	9,6
8	Lecco	2.558	9,4	2.422	9,0	2.411	9,0
9	Trieste	1.486	8,9	1.484	8,9	1.475	9,0
10	Bologna	8.564	8,8	8.464	8,7	8.545	8,9
	Lombardia	88.023	9,2	84.495	8,9	84.440	8,9
	Italia	458.243	7,5	443.458	7,3	443.208	7,3

Fonte: Unioncamere - Fondazione Symbola

Per effettuare un confronto con le altre province lombarde, che non figurano nella graduatoria delle prime dieci a livello nazionale, i dati disponibili si riferiscono all'anno 2013.

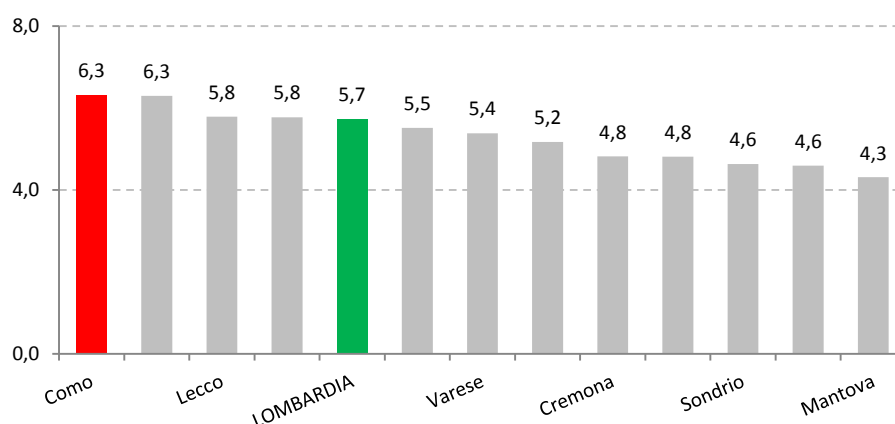
Grafico: Incidenza percentuale delle imprese registrate del sistema produttivo culturale sul totale dell'economia per territorio. Graduatoria delle province lombarde. Anno 2013



Il ruolo economico del "sistema produttivo culturale" è stato misurato anche in termini di valore aggiunto prodotto.

Nel 2013 il valore aggiunto della provincia di Como è risultato pari al 6,3% del totale delle attività, al primo posto in Lombardia a pari merito con Milano; Lecco e Monza al terzo posto con una quota del 5,8%.

Grafico: Incidenza percentuale del valore aggiunto a prezzi correnti del sistema produttivo culturale sul totale dell'economia per territorio. Graduatoria delle province lombarde.
Anno 2013



Nel 2013 il valore aggiunto del sistema produttivo culturale della provincia di Como è risultato di 941 milioni di euro; le voci più rilevanti per la creazione del suddetto valore sono state quelle del “Made in Italy” (con 363 milioni), di libri e stampa (203) e dell’architettura (108).

Il valore aggiunto comasco ha rappresentato una quota pari al 5,1% di quello complessivo regionale; hanno fatto registrare un’incidenza sopra la media il “Made in Italy” (addirittura 12,1%), musei-biblioteche, musica e design.

7. INFRASTRUTTURE

Il presente documento pone solo a livello di enunciazione il tema delle infrastrutture, che per sua natura ha generalmente orizzonti temporali lunghi ed implica il coinvolgimento di una pluralità di soggetti territoriali. Si tratta però di un tema ineludibile in relazione ai bisogni e alle sfide che il territorio, più o meno ampio che sia, intende fronteggiare. Si pensi, in particolare:

- al miglioramento della mobilità dei cittadini e delle merci sul territorio
- al miglioramento dell’accessibilità alle infrastrutture di telecomunicazione nelle aree marginali del territorio.

Sotto questi aspetti, si richiamano soltanto alcuni dei progetti realizzati di recente:

- **il progetto di potenziamento dell'autostrada A9:** l'intervento ha consentito di adeguare l'infrastruttura, che rappresenta uno dei principali collegamenti autostradali della Lombardia verso il nord Europa, agli attuali volumi di traffico migliorandone al tempo stesso gli standard di sicurezza
- Il **sistema viabilistico pedemontano**, nato dall'esigenza di realizzare un sistema alternativo per il collegamento sull'asse Est-Ovest del Nord Italia rispetto alla polarizzazione dell'area milanese. L'intervento è stato finalizzato a realizzare una rete viabilistica alternativa all'asse Bergamo - Milano - Como - Varese lungo il sistema autostradale A4/A8/A9, sviluppandosi a nord del capoluogo lombardo. Nelle opere è stata inserita anche la realizzazione della Tangenziale di Como.

Le esigenze individuate per il territorio, tuttavia, non appaiono completamente soddisfatte sul versante comasco e da tempo, com'è noto, il territorio sta lavorando rispetto ad alcune ipotesi che si confermano prioritarie:

- una priorità è certamente rappresentata dall'intervento sui sistemi ferroviari, nella duplice direzione dello sviluppo di un **servizio metropolitano** a disposizione sia dei flussi dei pendolari da e per Milano sia dei turisti, con un miglioramento dell'efficienza (in termini di frequenza e velocità) del servizio, nonché della realizzazione del progetto ferroviario ad **Alta Velocità Sud Gottardo** che rappresenta la tratta italiana del più ampio progetto di potenziamento della linea ferroviaria Milano – Zurigo (**ALPTRANSIT**) e costituisce una delle soluzioni più significative ai problemi inerenti gli attraversamenti alpini;
- rispetto ai sistemi stradali: rappresenta certamente una priorità la **Variante della Tremezzina**, mentre è ancora oggetto di approfondimenti e riflessioni il collegamento diretto autostradale Varese-Como-Lecco, che si propone come collegamento “alto” tra le città, recuperando la finalità primaria del tracciato “Pedemontano”, definitivamente spostato verso l'area metropolitana.

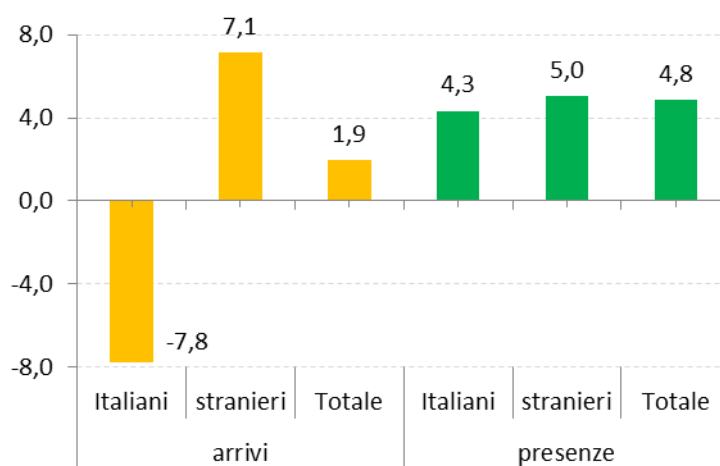
8. TURISMO

ANALISI DEL 1° SEMESTRE 2015

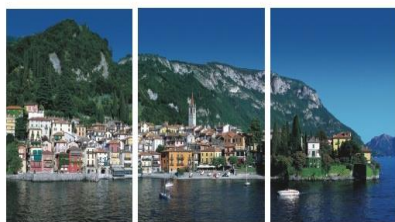
Arrivi e presenze in provincia di Como nel 1° semestre 2015

L'analisi del 1° semestre 2015 conferma gli eccellenti risultati raggiunti dal settore turistico in provincia di Como: le presenze totali sono state pari a 1.038.201, in aumento del +4,8% rispetto allo stesso periodo del 2014. Sono cresciuti sia i pernottamenti degli ospiti italiani (pari a 290.431, +4,3%) sia quelli dei turisti esteri (747.770, +5,0%). Gli arrivi totali sono cresciuti a 432.435 (+1,9%), grazie al miglioramento della componente estera (+7,1%) che ha controbilanciato il calo di quella interna (-7,8%). Il confronto tra l'andamento degli arrivi e quello delle presenze conferma il trend in miglioramento della lunghezza del soggiorno medio dei turisti nazionali, cresciuto in dodici mesi da 1,9 a 2,1 giorni.

Grafico: Arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri in provincia di Como.
Variazione percentuale 2° trimestre 2015/2014



Arrivi e presenze in provincia di Lecco nel 1° semestre 2015



Il territorio lecchese richiama un buon numero di turisti; infatti, nel primo semestre 2015 gli arrivi sono cresciuti del 12,3% rispetto allo stesso periodo del 2014, da 85.225 a **95.708**. A crescere sono soprattutto i turisti stranieri (+14,7%), mentre i nostri connazionali aumentano del 10,4%. Evidenziano un incremento anche le giornate di presenza dei

turisti: le notti trascorse nell'area lecchese nel primo semestre di quest'anno sono state 197.210 contro le 180.385 dello stesso periodo del 2014 (+9,3% complessivo: +7,7% Italiani, +10,9% gli stranieri).

La durata media del soggiorno dei visitatori è di 2,1 giorni. Il 43,1% degli arrivi registrati nei primi sei mesi del 2015 (circa 41.200) e il 38,6% delle presenze (oltre 76.000) è dovuto alla clientela "business" che si reca a Lecco per motivi di lavoro; questo contribuisce alla ridotta durata del soggiorno medio.

Il 18,7% degli arrivi (quasi 18.000) è motivato dalla visita del capoluogo. Le bellezze naturali (lago e montagna) costituiscono la ragione principale della visita per circa 36.000 arrivi (38,2% del totale), che determinano oltre 85.000 giornate di presenza (43,1%), con un soggiorno medio pari a 2,3 giorni, valore più alto rispetto alla permanenza media complessiva.

Tabella: Arrivi e presenze in provincia di Lecco per area prodotto e nazionalità dei visitatori (1° semestre 2014 e 2015)

Nazionalità	Area Lago		Area Montagna		Area Affari		Area Capoluogo		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Italiani 1° 2015	11.701	25.619	5.786	10.855	26.048	44.379	8.163	15.207	51.698	96.060
Italiani 1° 2014	10.860	24.481	5.451	9.860	23.257	41.862	7.273	13.006	46.841	89.209
Var. %	7,7	4,7	6,2	10,1	12,0	6,0	12,2	16,9	10,4	7,7
Stranieri 1° 2015	18.170	45.435	920	3.149	15.185	31.752	9.735	20.814	44.010	101.150
Stranieri 1° 2014	15.655	42.121	973	2.733	13.421	29.217	8.335	17.105	38.384	91.176
Var. %	16,1	7,9	-5,5	15,2	13,1	8,7	16,8	21,7	14,7	10,9
Totale 1° 2015	29.871	71.054	6.706	14.004	41.233	76.131	17.898	36.021	95.708	197.210
Totale 1° 2014	26.515	66.602	6.424	12.593	36.678	71.079	15.608	30.111	85.225	180.385
Var. %	12,7	6,7	4,4	11,2	12,4	7,1	14,7	19,6	12,3	9,3

Fonte: Ufficio Turismo della Provincia di Lecco

9. STAKEHOLDERS

L'insieme delle attività svolte e delle iniziative assunte dalle Camere di Commercio ha effetti sull'intero sistema economico e sociale, ma i principali ambiti di ricaduta, influenza e relazione riguardano le seguenti categorie di stakeholders:

- il sistema economico produttivo, rappresentato dalle imprese, dai consumatori e dagli utenti dei servizi camerali;

- il sistema di governo locale e dei rapporti istituzionali, costituito dall'insieme delle relazioni con le istituzioni, la pubblica amministrazione locale e le associazioni di categoria;
- il sistema sociale, per le iniziative e le attività riguardanti la cultura, la scuola, il mondo del lavoro.



La rappresentazione esemplificativa sopra riportata, riferita alla CCIAA di Como, consente di affermare che nel corso degli anni si è andata rafforzando la capacità dell'Ente di porsi come punto di riferimento solido all'interno del contesto territoriale generale, sia sotto il profilo dei rapporti con gli altri soggetti che sotto il profilo delle funzioni svolte. Più in concreto:

- ha migliorato progressivamente il contatto e la qualità della relazione con le imprese e i consumatori
- ha conseguito un'elevata qualificazione del personale ed una significativa integrazione tra i dipendenti camerale e quelli dell'azienda speciale

- ha positivamente inciso sul sistema sociale, indagando per esempio in maniera esaustiva il panorama del mondo no profit come emerso dal censimento 2011, mettendosi a disposizione del mondo del lavoro per indagini, analisi, iniziative, avviando con il sistema scolastico nel suo complesso una stabile collaborazione che ha dato vita ad un vero e proprio sistema territoriale integrato della formazione, come recentemente riconosciuto anche da Padiglione Italia per Expo
- ha avviato sperimentalmente e costruito con autorevolezza il **Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo** al quale siedono parlamentari, consiglieri regionali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, Università ed enti di formazione
- ha alimentato la costruzione e lo sviluppo di Sistema Como e, successivamente, di SistemaComo2015. **Sistema Como** identifica e rappresenta l'insieme degli attori della vita economica del territorio, *in primis* la Camera di Commercio, attivi sul fronte della competitività delle imprese, che insieme hanno dato avvio ad una serie di iniziative coordinate volte a rafforzare, sostenere e promuovere il sistema imprenditoriale comasco. Del Sistema fanno parte, ad esempio, i principali asset di filiera, quali il Centro Tessile Serico e il CLAB, nonché i soggetti strategici quali Sviluppo Como e la sua costellazione. Una declinazione puntuale di Sistema Como si è avuta a partire dal 2011 in vista di Expo con il progetto di partecipazione denominato SistemaComo2015.

10. POSIZIONAMENTO

Il dinamismo degli scenari economici globali e la competitività crescente che ciascun sistema territoriale si trova ad affrontare rendono imprescindibile l'esigenza di adottare una logica di azione a rete anche rispetto alle relazioni esterne.

In questo senso ogni sistema territoriale deve porsi almeno due linee guida:

- rafforzare le relazioni esistenti
- promuovere alleanze a geometria variabile, su ambiti e progetti specifici, anche superando vincoli di contiguità e vicinanza geografica.

In particolare, per quanto riguarda le possibili future aggregazioni camerali, l'attenzione si può efficacemente concentrare sulle relazioni esistenti:

- **l'asse privilegiato NORD-SUD**, che vede
 - **Milano** centro gravitazionale assoluto da un punto di vista economico e culturale, punto di accesso al livello nazionale, a quello europeo ed al Mediterraneo, che rappresenterà certamente un ambito importante per il futuro
 - **il Canton Ticino**, che a maggior ragione con la realizzazione del traforo del Gottardo, rappresenta punto di accesso privilegiato al Nord Europa
- **l'asse EST-OVEST**, che attraverso l'intensificarsi delle relazioni di Como con Varese e Lecco, già evidente per l'integrazione del sistema universitario e rafforzato in prospettiva dalla realizzazione dell'asse autostradale, consente di prefigurare un sistema territoriale più ampio e forte, capace di sostenere istanze e progetti di portata più significativa e di interloquire con analoghi sistemi territoriali integrati (quali per esempio l'asse Bergamo- Brescia). Crescenti risultano, inoltre, le potenzialità di integrazione e di sviluppo delle relazioni con la provincia di Monza-Brianza, con riferimento in particolare all'eccellenza nella produzione del legno arredo ed alla valorizzazione del Centro espositivo Lariofiere.

11. PATRIMONIO COMUNE

LARIOFIERE

Il **Polo fieristico LarioFiere a Erba** rappresenta una struttura articolata e flessibile, ben radicata in un territorio ricco di potenzialità e fervido di iniziative, rivolgendosi per *mission e collocazione geografica* ad un mercato esteso alle province di Como, Lecco e Monza Brianza, testimoniato dall'impegno specifico assunto dalle amministrazioni interessate per il rilancio e la valorizzazione della struttura.

In questo senso il ruolo affidato a LarioFiere valorizza pienamente la sua posizione baricentrica rispetto al territorio lecchese e alla provincia di Monza e Brianza e risulta centrale per lo sviluppo dell'area del Triangolo Lariano, potendone rafforzare sia la vocazione manifatturiera che le ambizioni turistiche.

Come riconoscimento di tale ruolo è da intendersi il progetto di web marketing di cui LarioFiere sarà soggetto attuatore, finanziato da Regione Lombardia per lo sviluppo dell'attrattività turistica.

SISTEMA TURISTICO LAGO DI COMO

Il sistema turistico Lago Como (STLC), riconosciuto ufficialmente nel 2005, è uno strumento di *governance* (privo di personalità giuridica) per il *destination management* delle province di Como e di Lecco. In quanto tale, intende migliorare il coordinamento fra Enti pubblici e organizzazioni di imprese turistiche e promuovere l'eccellenza dell'intera offerta turistica del territorio.

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA NAUTICA LARIANA

La filiera della nautica lariana è stata individuata come meritevole di sostegno specifico in ragione dell'eccellenza e del valore che esprime, nonché dell'idoneità ad attivare altri settori tradizionalmente presenti nel territorio (tessile, meccanico, legno-arredo) e a sviluppare opportunità di collaborazione e co-marketing con il segmento turistico interessato al prodotto Lago di Como.

Il **Patto** è stato sottoscritto da Regione Lombardia, dalle istituzioni, dagli enti e dalle associazioni di categoria di Como e Lecco, da entrambi i Poli del Politecnico di Milano e dall'Università dell'Insubria, dall'Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori, da Navigli Lombardi.

PROGETTI COMUNI

Tra i progetti comuni, oltre a tutti quelli collocati nel corso del tempo anche nell'ambito dell'accordo di programma tra sistema camerale e Regione Lombardia, va citato il progetto **Formare ingegneri stranieri**, in collaborazione con il Politecnico di Milano.

12. I CONTENUTI DI UN'ALLEANZA

Gli elementi che il presente documento ha cercato di evidenziare confermano che **il bacino del Lago di Como costituisce un unico territorio omogeneo:**

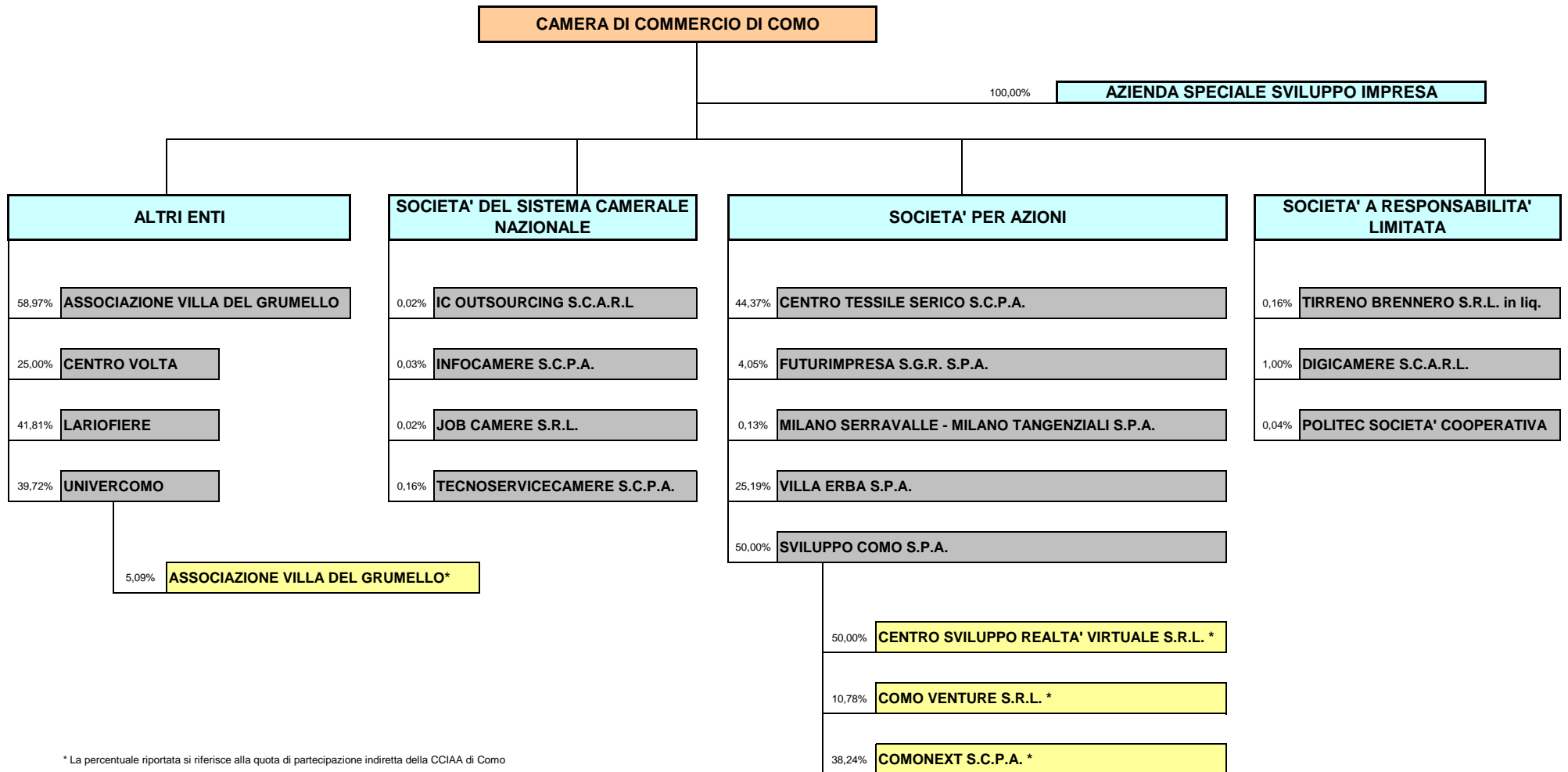
- ✦ per storia, identità, tradizione, cultura
- ✦ economia
- ✦ prospettive di sviluppo

Esiste un **patrimonio comune** (sinteticamente richiamato) ed esistono le rispettive **dotazioni** proprie.

Dotazione di Como:

- **Parco scientifico tecnologico COMONExT**
- **Tavolo per la Competitività e lo Sviluppo della Provincia di Como**
- **Sviluppo Como**
- **SistemaComo2015**
- **Sistema della conoscenza** (Università ed Enti della Formazione, Fondazione Volta, Chilometro della Conoscenza, sistema scolastico integrato con sistema impresa, ecc.)
- **Villa Erba**

Rimangono da approfondire molti aspetti che possono essere messi a sistema solo dopo un'attenta analisi, che deve essere forzosamente svolta in maniera congiunta da chi ricopre ruoli tecnici e politici negli Enti.



* La percentuale riportata si riferisce alla quota di partecipazione indiretta della CCIAA di Como



TAVOLO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO
DELLA PROVINCIA DI COMO

Tavolo per la Competitività e lo
Sviluppo della Provincia di Como
19 ottobre 2015



TAVOLO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO
DELLA PROVINCIA DI COMO

L. 7 agosto 2015, n. 124.

Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Art. 10. Riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
(In vigore dal 28 agosto 2015).

Il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, anche mediante la modifica della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, e il conseguente riordino delle disposizioni che regolano la relativa materia.

Il decreto legislativo è adottato nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

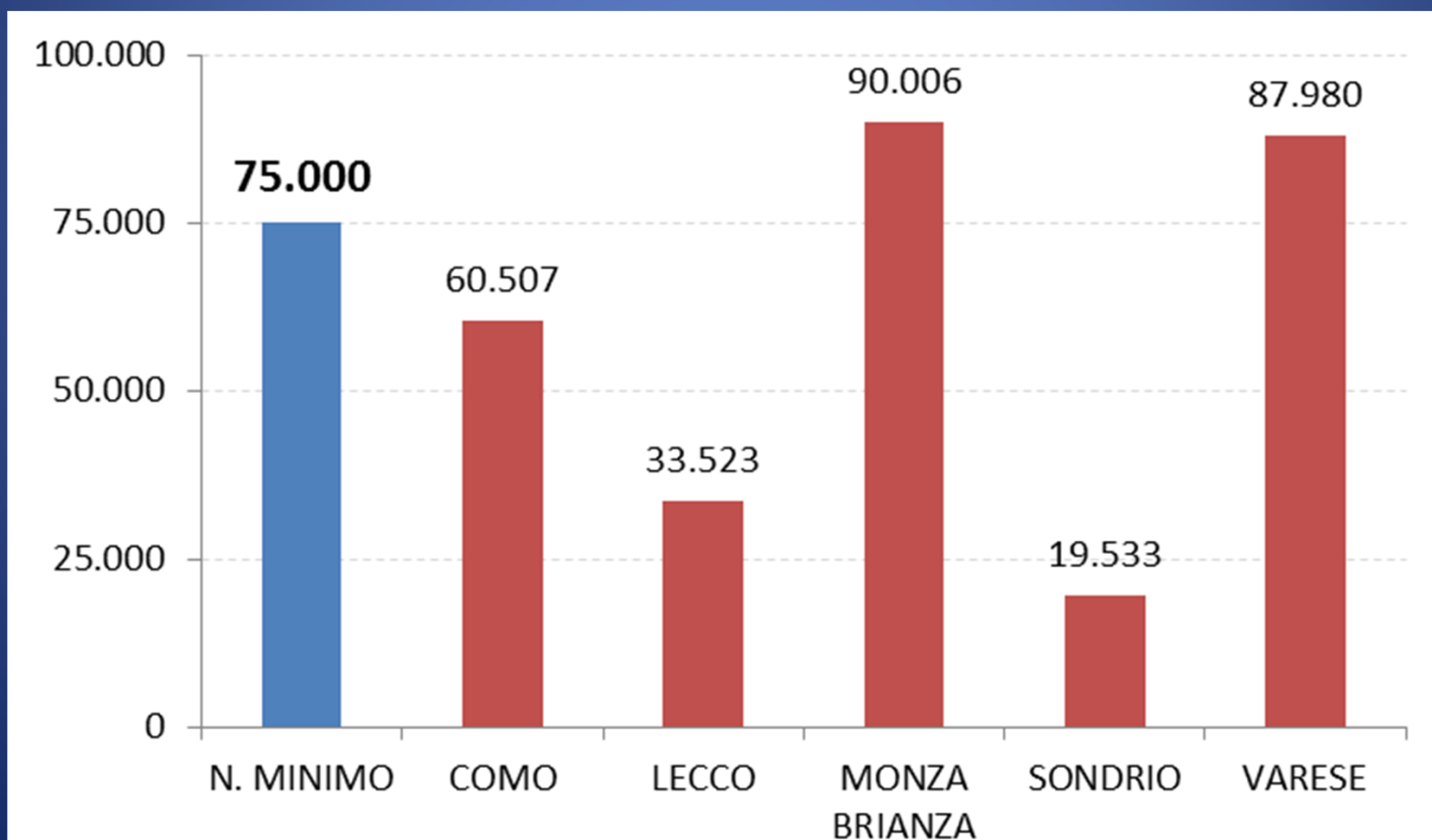


TAVOLO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO
DELLA PROVINCIA DI COMO

b) ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero dalle attuali 105 a non più di 60 mediante accorpamento di due o più camere di commercio; possibilità di mantenere la singola camera di commercio non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel registro delle imprese, salvaguardando la presenza di almeno una camera di commercio in ogni regione, prevedendo la istituibilità di una camera di commercio in ogni provincia autonoma e città metropolitana e, nei casi di comprovata rispondenza a indicatori di efficienza e di equilibrio economico, tenendo conto delle specificità geo-economiche dei territori e delle circoscrizioni territoriali di confine, nonché definizione delle condizioni in presenza delle quali possono essere istituite le unioni regionali o interregionali; previsione, fermo restando il predetto limite massimo di circoscrizioni territoriali, dei presupposti per l'eventuale mantenimento delle camere di commercio nelle province montane di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 7 aprile 2014, n. 56,

TAVOLO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO DELLA PROVINCIA DI COMO

Soglia dimensionale minima e localizzazioni al 30.06.2015 nelle Camere di
Como, Lecco, Monza Brianza, Sondrio, Varese



TAVOLO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO DELLA PROVINCIA DI COMO

Ambiti territoriali di alcune Amministrazioni Pubbliche nelle province di Como, Lecco, Monza Brianza, Sondrio, Varese

	Prefetture (schema decreto Governo - decorrenza 2017)	ASL (ora ATS - Agenzie tutela salute - Legge Regionale n. 23 del 11/08/2015)	Province	Centri per l'impiego
CO	COMO	INSUBRIA (eccetto Distretto Medio Alto Lario)	da definire	REGIONE LOMBARDIA
LC	COMO	BRIANZA		REGIONE LOMBARDIA
MB	MONZA	BRIANZA		REGIONE LOMBARDIA
SO	BERGAMO	MONTAGNA (compreso Distretto Medio Alto Lario)		REGIONE LOMBARDIA
VA	VARESE	INSUBRIA		REGIONE LOMBARDIA
	Agenzie Trasporto Pubblico Locale (Legge Regionale n. 19 del 08/07/2015)	ALER (AZIENDE LOMBARDE EDILIZIA RESIDENZIALE) (Legge Regionale n. 17 del 26/11/2013)	Banca d'Italia (entro il 2018 le sedi provinciali verranno chiuse)	
CO	COMO - LECCO - VARESE	COMO-MONZA-VARESE	MILANO	
LC	COMO - LECCO - VARESE	BERGAMO-LECCO-SONDRIO	///	
MB	MILANO	COMO-MONZA-VARESE	///	
SO	SONDRIO	BERGAMO-LECCO-SONDRIO	MILANO	
VA	COMO - LECCO - VARESE	COMO-MONZA-VARESE	MILANO	